

PRONTI, PARTENZA ... VIA?

Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del provvedimento su quota 100, reddito e pensioni di cittadinanza ci chiediamo: davvero è tutto pronto?

Qualche perplessità ci assale visto che, per esempio, non ci risulta sia stata ancora definitivamente risolta l'annosa questione dei telefoni e i colleghi non sono ancora pienamente nelle condizioni di poter comunicare tra loro e con l'esterno.

Chiediamo che siano date con la massima urgenza indicazioni operative chiare e precise (... e non eccessivamente restrittive, come accadde tempo fa per l'APE ...), a maggior ragione se l'Istituto ha collaborato alla redazione del decreto-legge.

Chiarimenti operativi sono necessari anche per i colleghi che vorrebbero aderire a quota 100, per esempio in ordine alla possibilità di revocare le dimissioni qualora la legge definitiva modifichi il decreto legge, oppure in merito alla fruizione di ferie durante un periodo di preavviso così lungo.

Le recenti dichiarazioni dell'Amministrazione rivolte ai dipendenti non ci rassicurano, perché saranno i lavoratori e le lavoratrici a dover affrontare l'ulteriore mole di lavoro che si aggiunge ai già annosi carichi di lavoro e alle criticità sulla sistemazione del conto assicurativo per ricostituzione, ricongiunzione..... ancora non risolte.

Proprio nell'ottica del "fare squadra", riteniamo che l'Amministrazione debba intervenire a tutela dei propri dipendenti, valutando sin d'ora l'opportunità di comunicare alla cittadinanza che potrebbero crearsi disguidi.

In una partita così delicata l'Inps ha il dovere di garantire i propri lavoratori: gli avvoltoi e le iene sono sempre in agguato e non vorremmo che qualche passo falso permetta loro di potersi nuovamente avventare sull'Istituto e sul suo ruolo, a cui tutela noi ci siamo sempre posti.

Roma, 31 gennaio 2018

IL COORDINATORE NAZIONALE FP CGIL INPS
Matteo Ariano

FPCGIL INPS